

Colpo d'Ala

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI ALA
E UNITÀ PASTORALE SAN PAOLO



“Sempre nelle braccia di Dio Padre”

La festa di Tutti i Santi e la commemorazione dei fratelli defunti ogni anno ci offre un momento di silenzio e riflessione. Oggi il Signore, come diciamo nel Prefazio della Messa, ci dà «la gioia di contemplare la città del cielo, la santa Gerusalemme che è nostra madre, dove la moltitudine dei nostri fratelli glorifica Dio per sempre».

“Cielo” e “Padre” sono le parole chiave della festa di oggi. È significativa a questo proposito una piccola storiella di Bruno Ferrero, dal titolo “Il ponte” (dal libro Tante storie per parlare di Dio)

“Un contadino e il suo bambino erano in cammino verso un paese vicino per la fiera annuale. La strada passava sopra un ponticello di pietra sgretolato e traballante per il fiume in piena. Il bambino si spaventò. «Papà pensi che il ponte reggerà?», domandò. Il padre rispose: «ti terrò per mano, figlio mio». E il bambino mise la sua mano in quella di suo padre. Con molta cautela attraversò il ponte a fianco di suo padre e giunsero a destinazione.

Ritornarono che calava la sera. Mentre camminavano il piccolo chiese: « E il fiume, papà? Come faremo ad attraversare quel ponte pericolante? Ho paura»

L'uomo forte e robusto prese in braccio il piccolino e gli disse: « Resta qui fra le mie braccia e sarai al sicuro». Mentre il contadino avanzava con il suo prezioso fardello, il bambino si addormentò profondamente. Il mattino seguente il piccolo si svegliò e si ritrovò sano e salvo sul suo lettino. La luce del sole filtrava attraverso la finestra. Non si era neppure accorto di essere stato trasportato di là del ponte, sopra il torrente impetuoso. Questa è la morte per il cristiano” (attraversare il buio portati in braccio dal Padre, anche Gesù è morto urlando “Padre nelle tue mani affido il mio spirito”)!

don Alessio

CELEBRAZIONE DELLA RICONCILIAZIONE

venerdì 30 ottobre

Ala-S. Francesco: ore 14-16 (d. Giampaolo)

sabato 31 ottobre

Ala-S. Francesco: ore 9-11 (d. Giampaolo)

Ala-S. Francesco: ore 15-18 (d. Giovanni)

Serravalle: ore 9 - 10 (d. Alessio)

Chizzola: ore 10.30 - 11.30 (d. Giovanni)

S. Margherita: ore 14.30 - 16 (d. Alessio)

Pilcante: ore 16.30 - 17.30 (d. Alessio)

Festa di tutti i Santi e Commemorazione dei fedeli defunti

31 ottobre: S. Messe

Ala - S. Francesco: ore 18.30

1 novembre: S. Messe TUTTE CELEBRATE IN CHIESA

Marani: ore 8.00

Ala - S. Francesco: ore 9.00

Ala - S. Francesco: ore 10.30

Chizzola: ore 10.30

Serravalle: ore 10.30

Ala - S. Francesco: ore 14.00

Pilcante: ore 14.00

S. Margherita: ore 14.00

1 novembre: S. Rosario nei cimiteri di Pilcante, Serravalle, S. Margherita ad ore 20.00 (in caso di maltempo in chiesa)

2 novembre: S. Messe TUTTE CELEBRATE IN CHIESA

Ala - S. Francesco: ore 8.30

Chizzola: ore 8.30

Pilcante: ore 8.30

Ronchi: ore 14.00

Serravalle: ore 14.00

Ala - S. Francesco: ore 20.00

S. Margherita: ore 20.00

2 novembre: S. Rosario nei cimiteri di Chizzola, Pilcante, Serravalle, ad ore 20.00 (in caso di maltempo in chiesa)

Indulgenza plenaria

È un mezzo per ottenere la remissione della pena a seguito del peccato. È applicabile per sé o per una persona defunta. Si concede al fedele che:

* nei singoli giorni dal 1 al 8 novembre visita devotamente il cimitero e prega, anche solo mentalmente, per i defunti

* da mezzogiorno del 1 novembre a tutto il 2 novembre visita una chiesa e vi recita un Padre Nostro ed un Credo.

Il fedele per ottenere l'indulgenza è chiamato a:

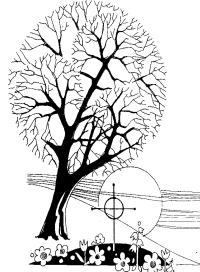
* compiere quanto scritto sopra

* escludere qualsiasi affetto al peccato, anche veniale

* accostarsi al Sacramento della Riconciliazione

* ricevere la Comunione Eucaristica, possibilmente partecipando alla S. Messa

* pregare secondo le intenzioni del Papa, come testimonianza di comunione con tutta la Chiesa



In un campo di concentramento affiorò tra i rifiuti questo scritto singolare:

«Signore, ricordati non solo degli uomini di buona volontà, ma anche di quelli di cattiva volontà.

Non ricordarti, però, di tutte le sofferenze che ci hanno inflitto.

Ricorda, invece, i frutti che abbiamo portato proprio da queste sofferenze: è cresciuta in noi la disponibilità, ci si è fatta più limpida la lealtà, più ampia la generosità.

E quando essi si presenteranno per il tuo giudizio, lascia che i frutti che abbiamo portato, siano il loro perdono».

CICLOSTILATO IN PROPRIO